

# ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

Giornate di studio sul tema

## FARE MUSICA

27 - 28 NOVEMBRE 2002

Lo scopo che questi incontri si propongono è quello di rendere familiare agli studenti delle scuole superiori il fenomeno della musica, intesa nel senso più ampio, come manifestazione diretta di una attività umana. La musica si esprime e si realizza attraverso diversi strumenti, a partire dal più completo, la voce umana. Musicisti, compositori e studiosi di musica illustreranno con termini semplici e chiari come si "fa" la musica, e come il pensiero musicale si organizza attraverso esperienze diverse. La musica è patrimonio universale, presente anche in civiltà diverse da quella occidentale; le sue manifestazioni stabiliscono una comunicazione diretta, che ci si augura di far giungere anche a chi ne è lontano.

\* \*

Si informa che l'attività di formazione e di aggiornamento promossa dalle Giornate di studio è riconosciuta ai sensi della c.m. n. 376/95 e della direttiva n. 305/96 trasmessa con la c.m. 309/96.

Gli insegnanti che desiderino far partecipare gli alunni sono invitati a concordare preventivamente tali presenze con la Segreteria dell'Accademia Nazionale dei Lincei (Ufficio convegni, telefono: 066868223, fax: 066893616, posta elettronica: delbuono@lincei.it).

### PROGRAMMA

#### **Mercoledì 27 novembre**

- 15.30 Saluto del Presidente dell'Accademia Nazionale dei Lincei, Edoardo VESENTINI
- Pierluigi PETROBELLI: "Le mani nella pasta" della musica
- Marco STROPPA: Il mestiere del compositore: alla ricerca di un pensiero sensibile
  - Intervallo
- Giancarlo SCHIAFFINI: Ascoltare gli ottoni
- Giorgio MONARI: Cantare in coro

#### **Giovedì 28 novembre**

- 9.30 Mark RADCLIFFE: Suonare l'oboe
- Fabrizio DELLA SETA: Il teatro in musica
  - Intervallo
- Giovanna MARINI: Le musiche "altre"
  
- 15.30 Giuseppe SCOTESE: Suonare il pianoforte: Schumann, Webern, Kurtág
- Mario BUFFA: Suonare il violino
  - Intervallo
- Serena FACCI: Musica in viaggio: dall'Africa all'America e ritorno (collaborazione di Giuliano Lucarini, percussioni cubane)